



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Ex Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione
IL DIRIGENTE

DECRETO DI IMPEGNO PLURIENNALE

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA** la legge del 27 dicembre 2019, n. 160 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;



- VISTO** il D.M. del 8 gennaio 2020, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del 16 gennaio 2020 Prot. N. 1267 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il D.M. del 25 febbraio 2020 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2020 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 28 febbraio 2020 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Codice dei contratti pubblici"*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163"*, parte vigente;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 35, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2020. Nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è di € 139.000;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;



- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “*Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la Determina prot. n. 72 del 15 febbraio 2019 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio (ora Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio) che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e di formazione per gli anni 2019-2020” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, secondo i compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
 - 2) stabilisce per ogni procedura la nomina del RUP tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31, comma 5, del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee Guida ANAC;
 - 3) stabilisce in assenza di esplicita nomina che il dirigente della Divisione Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione è individuato quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90.
- CONSIDERATO** che il MISE ha avuto la necessità sia di rinnovare i servizi di manutenzione e gestione delle centrali e degli apparati telefonici per la parte VOIP che per quella convenzionale e di un presidio relativo al sistema telefonico, e sia di acquisire ulteriori servizi per una più organica gestione degli asset ICT;
- CONSIDERATO** che la formulazione della conduzione del sistema telefonico, acquisita mediante adesione alla convenzione Consip SGM - attivata in data 30/11/2016, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i e dell'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 con l'RTI costituito da Fastweb Spa (mandataria) e Maticmind Spa (mandante) - ha sortito gli effetti desiderati;
- CONSIDERATO** che la suddetta Convenzione per la fornitura di servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL per le Pubbliche Amministrazioni attivata in data 30/11/2016 era in scadenza il 23 maggio 2019;
- CONSIDERATO** che i servizi inclusi in convenzione rispecchiavano appieno le necessità dell'Amministrazione;
- CONSIDERATI** i termini, le modalità e le condizioni stabilite nella convenzione sul sito www.acquistinretepa.it;
- DATO ATTO** che l'adesione alla convenzione sopra specificata permetteva di conseguire i vantaggi di un risparmio di spesa sul servizio e sui costi necessari per procedere con un'autonoma procedura d'acquisto;
- VISTA** la Determina prot. n. 201 del 02/04/2019 con la quale si decide di aderire alla predetta convenzione e per l'effetto di avvalersi della procedura di acquisto ivi prevista, avanzando attraverso lo strumento dell'OdA (Ordine diretto d'Acquisto) al RTI Fastweb SpA e Maticmind SpA;
- VISTA** la scheda acquisto denominata “*SGM Centrali Telefoniche e Gestione Asset*”, allegata alla Determina;



- DATO ATTO** di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 56/2017;
- VISTO** il CIG derivato n. **7858552A41** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC.;
- CONSIDERATO** che trattasi di servizio necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetto a codice CUP;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si è ritenuta necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) e che si è proceduto ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell'Amministrazione e la ditta contraente. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero;
- VISTO** il Piano di Esecuzione dei Servizi SGM Prot. N° F'DA20190000041862-1 elaborato a seguito di richiesta di assessment da parte del MISE;
- VISTO** l'OdA n. **4877830** prot. n. 11679 del 02/04/2019 di € **941.013,25** (IVA 22% compresa) alla Fastweb SpA in RTI con il quale questa Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip “*Servizi di gestione e manutenzione di sistemi ip e postazioni di lavoro*” - *Lotto I*” per i servizi biennali dettagliati nel succitato piano di esecuzione;
- VISTO** l'atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Fastweb SpA e Maticmind SpA in cui sono indicate le quote di partecipazione al raggruppamento;
- CONSIDERATO** che la data del 24 giugno 2019 risulta essere il momento di avvio dei servizi del presidio, della manutenzione e gestione della rete locale mentre il 24 luglio 2019 risulta essere il momento di avvio dei restanti servizi delle centrali telefoniche;
- CONSIDERATA** la specificità dei servizi dettagliati nel Piano di Esecuzione, ricadenti anche nelle spese informatiche sia di investimento che di funzionamento, ha determinato un complesso piano di fatturazione definito soltanto alla fine del mese di dicembre 2019;
- CONSIDERATO** che tali prestazioni sono erogate a canoni in modalità di prestazione continuativa stabilita a priori da contratto e, pertanto, soggetta esclusivamente a regolare esecuzione ai fini del pagamento della fattura;
- CONSIDERATO** pertanto l'arrivo di una fattura di € **175.844,05** per i servizi espletati nel 2019, si è provveduto alla liquidazione con separato provvedimento;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Fastweb SpA;
- VISTO** l'art. 10 “Corrispettivi e modalità di pagamento” comma 5 della predetta Convenzione in cui si evince che i corrispettivi saranno accreditati sul conto intestato a **Fastweb SpA** presso Deutsche Bank – filiale di Milano – Corso Sempione, 77 **Codice IBAN IT41F0310401607000000770001** e che il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;

DECRETA

Si approva l'acquisizione citata nelle premesse e si impegna l'importo di € **765.169,20** (IVA 22% inclusa), quale parte residuale dei servizi indicati nel piano di esecuzione allegato all'ordine diretto di acquisto, da corrispondersi alla Società **Fastweb S.p.A.** – BANCA Deutsche Bank – **IBAN IT41F0310401607000000770001**.



La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero e sarà così ripartita:

- **Esercizio finanziario 2020:**

| | | |
|------------------|--------------|---|
| Cap. 7031 pg. 04 | € 333.949,88 | quali residui di lettera f) es. fin. 2019 |
| Cap. 1400 pg. 07 | € 33.068,50 | |
| Cap. 3348 pg. 32 | € 40.000,00 | |
| Cap. 1091 pg. 36 | € 12.000,00 | |
| Cap. 1335 pg. 38 | € 10.000,00 | |
| Cap. 2217 pg. 18 | € 4.874,34 | |

- **Esercizio finanziario 2021:**

| | |
|------------------|--------------|
| Cap. 7031 pg. 04 | € 226.716,72 |
| Cap. 1400 pg. 07 | € 33.373,64 |
| Cap. 3348 pg. 32 | € 50.000,00 |
| Cap. 1091 pg. 36 | € 15.000,00 |
| Cap. 1335 pg. 38 | € 1.186,12 |
| Cap. 2217 pg. 18 | € 5.000,00 |

Roma,

IL DIRIGENTE
(*Camillo Odio*)